

## Siap: «Più tutele per i lavoratori della polizia»



Nella sala Filippo Raciti del X Reparto Mobile si è tenuto ieri il seminario formativo “Diritti e Doveri dei poliziotti - Limiti dell'accordo nazionale quadro e delle contrattazioni decentrate”, organizzato dalla segreteria provinciale del Siap. Dopo i saluti del dirigente del X Reparto Mobile, Giancarlo Consoli, ha aperto i lavori il segretario provinciale generale Tommaso Vendemmia, che ha fatto un excursus storico delle versioni dell'accordo nazionale quadro per la tutela dei diritti dei lavoratori della polizia e inoltre ha focalizzato l'attenzione sui limiti della contrattazione decentrata in funzione della crescente richiesta di tutele e sicurezza.

«La incertezza della pena e le crescenti richieste alle forze dell'ordine di tutela della sicurezza urbana per non trascurare l'impatto degli sbarchi e gestione del fenomeno migratorio nel contesto cittadino - ha detto Vendemmia - condizionano anche la “libertà” individuale dell'operatore di polizia, che sostanzialmente lavora sempre in emergenza in deroga ai principi fondamentali dello statuto dei lavoratori. L'apparato sindacale, quindi, esige nuove forme di tutele ed è stata presentata anche una piattaforma rivendicativa del Siap al Governo che non può essere ulteriormente rinviata. Importante per un processo di organizzazione pubblica che influisce anche sulle esigenze territoriali e, di conseguenza, sull'impiego del personale».

Data l'importanza dei temi trattati, il questore Vito Calvino ha accreditato l'evento come giornata di addestramento professionale per i numerosi poliziotti che hanno partecipato al seminario. ●

